Le relazioni diplomatiche di Demetrio con Paolo V attraverso Andrea Lawicki, 488-489; il conte Alessandro Rangoni inviato pontificio presso Demetrio, 489; Demetrio ricerca l'amicizia di Paolo V per valersene ai suoi intenti, 490; malcontento sempre crescente in Russia contro lo zar Demetrio, 491.

L'uccisione del « falso Demetrio », 491-492.

La questione chi egli sia stato è tuttora insoluta, 492; non sono i Gesuiti autori di questo intrigo, 492; probabilmente egli fu l'esponente di un partito contro Boris, 492-493. Notizie contradittorie su la catastrofe, 493.

Paolo V e la guerra moscovita di Sigismondo III di Polonia, 494-495.

2.

Difficoltà di Sigismondo III in Polonia: il Rokosz e le conseguenze di tale insurrezione, 495-496.

Le istruzioni per il nunzio Simonetta, 496-497.

L'attività del cardinale Macejowski, 497-498.

Lelio Ruini successore del Simonetta; l'istruzione per il suo successore Diotallevi, 499-500.

Il progredire della Chiesa cattolica in Polonia, 500-501; l'attività dei Gesuiti in Polonia, 502-503; il re favorisce il loro ritorno a Thorn, 504; il gesuita Skarga, 505.

Benemerenze dell'Episcopato polacco per il trionfo della Chiesa, 506.

Le nuove chiese costruite in Polonia, 506-507.

Paolo V favorisce il progredire dell'unione dei Ruteni con la Chiesa cattolica, 507-508.

Il metropolita Potsiej e il suo successore Velamin Rutskyj, 508-509. Cirillo Lucaris avversario dell'unione, 510-511.

L'unione degli scismatici con i Cosacchi, 511.

Sigismondo III impedito di agire contro gli scismatici, 511-512.

CAPITOLO XI

Relazioni di Paolo V con gl'imperatori Rodolfo II, Mattia e Ferdinando II. - I successi della restaurazione cattolica in Germania. - La rivoluzione in Boemia e il principio della guerra dei Trent'anni. - La morte del papa.

Il convegno di Linz (30 aprile 1605), 513.

Paolo V fa pressione presso Rodolfo II perchè egli regoli la questione della successione, 514-515.

Paolo V e la guerra antiturca nel 1605, 515-516.

La pace di Vienna, 517-518; il compromesso con la Turchia, 519.

L'invio dell'arcivescovo Antonio Caetani a Praga, 519-520.

Caetani invia Fr. Milensio a Ratisbona, 521.

Le questioni religiose alla Dieta motivate dall'esecuzione del bando imperiale a Donauwörth, 522-524.

La recessione del Palatinato dalla Dieta e la costituzione dell'Unione protestante, 525.